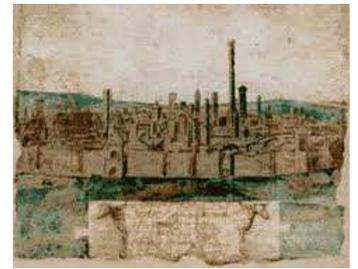




ANCeSCAO

ANCeSCAO

G.T. & V. a BO



(Gruppo di lavoro: Tesori & Valori a Bologna)

Prot. 457/2016

Bologna, 10 ottobre 2016



Care amiche e cari amici del G.T. & V,

Al sito Ancescao  
Ai Centri Sociali Ancescao  
Al Coord. Regionale E/R  
Agli interessati



abbiamo già visitato vari Musei ( Palazzo Poggi, Veterinaria, Patrimonio Industriale ,  
Ducati, Civiltà contadina,...) e abbiamo constatato che non si tratta di vetrine polverose  
piene di oggetti incomprensibili, ma di strutture organizzate per la conoscenza e per  
l'insegnamento, luoghi dove si forma e si trasmette il sapere tecnico- scientifico.

Visitare i musei universitari superando la soggezione, ci aiuta a capire che cosa sia  
veramente l'Università oggi: non solo eredità di una storia gloriosa giustamente celebrata,  
ma soprattutto strumento vivo della cultura e del progresso sociale.

Riprendiamo il nostro cammino con

## Visita guidata al Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci"

### Appuntamento:

**sabato 29 Ottobre 2016 ore 9.45 sotto il portico del Museo in Piazza di Porta San Donato, 1**

- *Presso l'Università di Bologna, famosa alle origini per gli studi giuridici, a partire dal 1300 si svilupparono anche importanti studi di matematica, filosofia, teologia, greco ed ebraico, ma solo attorno al 1500 si cominciò ad indagare con metodo scientifico i fenomeni della natura.*

*Per la prima volta nel 1711 le ricerche scientifiche, prima separate e indipendenti, vennero riunite nell'**Istituto delle Scienze**, con sede a Palazzo Poggi, che divenne luogo di studio e di sperimentazione al centro del dibattito scientifico europeo.*

*Il fondatore dell'Istituto, Luigi Ferdinando Marsili, fece della storia della natura il tema fondamentale della ricerca; con il sostegno del cardinale Lambertini nel 1742 acquisì e riunì nell'Istituto delle Scienze varie raccolte di materiali scientifici, tra cui spicca quella*

*di Ulisse Aldrovandi, eccezionale studioso bolognese del '500, che lasciò al Senato di Bologna il suo intero patrimonio scientifico, a condizione che fosse conservato integralmente in un unico luogo.*

*Dopo varie trasformazioni, con l'Unità d'Italia il grande Museo di Storia Naturale Bologna venne diviso in varie sedi specializzate, "a scopo di conservazione, restauro, ricerca e insegnamento".*

Dalla scheda del Museo:

“L'8 marzo 1860, venne istituito il Museo di Mineralogia, dove minerali, cristalli, gemme, meteoriti sono oggetto di classificazione e di studio, per analizzarne le caratteristiche e, di conseguenza, i possibili usi pratici

Il materiale mineralogico, consistente in circa novemila esemplari fra minerali e rocce, venne consegnato al *Prof Luigi Bombicci*, senese, chiamato, all'età di 27 anni, a ricoprire la cattedra di Mineralogia e a dirigere l'omonimo Museo.

Non fu una semplice esposizione di minerali storici e moderni, ma la concretizzazione del concetto di ordinamento museale di stampo positivista e applicativo, realizzato con la volontà di mettere in relazione diretta lo studio mineralogico con lo sfruttamento industriale dei minerali.

L'attuale sede occupa il luminoso piano superiore dell'imponente nuovo edificio voluto da Bombicci per l'Istituto e Museo di Mineralogia e completato nel 1907, quattro anni dopo la sua morte. L'area espositiva è di circa 850 mq. Il Museo è organizzato in collezioni di varia estensione ed importanza”.

*Ringraziamo il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna per aver autorizzato la visita, e il Prof. Bargossi, curatore del Museo, per aver accettato di farci da guida.*

---

Come sempre, le iscrizioni vanno fatte per e-mail o, se non è possibile, per telefono a :

**Remo Manfredini**    [remo.manferdini@gmail.com](mailto:remo.manferdini@gmail.com)    348 . 8143140

**Mauro Tagliani**    [m.tagliani2002@gmail.com](mailto:m.tagliani2002@gmail.com)    340 . 6757068



indicando cognome e nome, n° tessera ANCeSCAO 2016 e n° libro soci del proprio Centro

